

Firenze, li 3 settembre 2010

e, p.c.

Al Direttore della Casa Circondariale
Dr.ssa M. C. Morrone
MASSA MARITTIMA

Al Provveditore Regionale della
Amministrazione Penitenziaria

Dr.ssa M.P. Giuffrida
FIRENZE

Al Segretario Provinciale OSAPP
Sig. Roberto MAROTTA
Presso Casa Circondariale
MASSA MARITTIMA

OGGETTO: Trasloco del centralino colloqui telefonici detenuti - difficoltà e disagi del personale di Polizia Penitenziaria.

Questa O.S., che da tempo e ad ogni avvicendamento del Comandante di Reparto auspica la risoluzione delle molteplici problematiche esistenti - incomprensibilmente troppe ed intollerabili per un Istituto di così modeste dimensioni -, continua a registrare invece situazioni e provvedimenti dalla discutibile opportunità che, peraltro, oltre ad alimentare ulteriormente le difficoltà ed il disagio modificano quel minimo di organizzazione del lavoro del personale di Polizia Penitenziaria esistente, frutto di estenuante e lungo confronto fra le Parti, ovvero materia di contrattazione sindacale.

Nello specifico ci si riferisce allo spostamento del centralino telefonico detenuti presso un locale angusto, dalle modeste dimensioni, non areato e alle spalle della centrale elettrica, evidentemente non rispondente ai criteri dettati dalla norma in tema di sicurezza sul lavoro e che, come dianzi accennato, genera altresì un aggravio del carico di lavoro per l'addetto all'ingresso istituto, disagio per i preposti alla sorveglianza e finanche alla popolazione detenuta.

Pur disconoscendo le motivazioni che hanno indotto la S.V. a procedere alla variazione in questione, La si invita a rivalutare con urgenza la destinazione del centralino per i colloqui telefonici dei detenuti e ad attivare la procedura in tema di confronto sindacale, circa le modifiche all'organizzazione del lavoro che ne sono derivate.

In attesa di sollecito riscontro, si porgono distinti


Carlo SOLANGELO
Segretario Nazionale O.S.A.P.P.